



CONVITTO NAZIONALE di STATO “T. CAMPANELLA”

Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"
Prot. 0005445 del 02/04/2020
(Uscita)

Reggio Calabria, 02/04/2020

Al Personale Docente/Educativo
Ai Genitori

Al DSGA Dott. Pasquale Batista
Sito: convittocampanella.edu.it

Scuolanext

Bacheca docenti

Bacheca genitori

Circolare n. 184 Personale Docente e Educativo

Circolare n. 168 Genitori/Alunni

Oggetto: Proroga sospensione attività didattiche - Didattica a Distanza: indicazioni a integrazione
nota prot n. 4707 dell'11 Marzo u.s.

Comunico che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1 Aprile, la sospensione delle attività didattiche è stata prorogata al **13 Aprile p.v.**

Il Decreto Legge 02/03/2020 n. 9 sancisce che “Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possano effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva, comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.”

Nella nostra scuola, sin dai primi giorni di sospensione dell'attività didattica, è stata avviata la modalità e-learning al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione e pertanto, **in via straordinaria ed emergenziale**, tale periodo è da considerarsi a tutti gli effetti come giorni di lezione.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza e nonostante i diversi livelli di competenza digitale dei docenti e le differenziate dotazioni di dispositivi in possesso degli alunni, si è realizzata in pochi giorni una rete solidale che ha permesso di raggiungere gli studenti e proseguire nell'attività didattica, dando vita ad ambienti di apprendimento virtuali.

I docenti, con profondo senso di responsabilità e grande professionalità, si sono impegnati ad allestire, se pur virtualmente, contesti innovativi e motivanti, stimolanti dal punto di vista cognitivo e accoglienti dal punto di vista emotivo-affettivo; in un momento particolarmente drammatico, come quello che noi tutti oggi viviamo, i docenti stanno accompagnando i propri studenti ponendo maggiore attenzione al processo, al percorso di apprendimento, rispetto al prodotto come unico strumento di valutazione.

La sospensione delle attività didattiche ha richiesto, quindi, di ricercare e implementare nuove modalità di insegnamento-apprendimento con il ricorso a ulteriori funzioni del registro elettronico, alle classi virtuali, all'utilizzo di strumenti, alla scelta della piattaforma digitale per la produzione e la condivisione di contenuti.

Affinché le attività finora svolte – nella diversità che caratterizza la libertà di insegnamento – non diventino esperienze scollegate le une dalle altre, nel rispetto di quanto contenuto nella Nota del Ministero dell’Istruzione n.388 del 17/03/2020 e visto il protrarsi della sospensione delle attività in presenza, ritengo opportuno fornire di seguito **ulteriori indicazioni** per la gestione della didattica a distanza.

Prioritariamente è necessario **riesaminare le progettazioni didattiche** definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetterà in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzierà i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e depositerà agli atti della scuola tale nuova progettazione, relativa al periodo di sospensione, tramite invio telematico al docente coordinatore di classe che provvederà, successivamente, a inoltrarla al Dirigente Scolastico utilizzando le email istituzionali.

Il **Coordinatore di classe** è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia.

Lo stesso strumento telematico che in queste settimane di emergenza è stato utilizzato per garantire l’interazione a distanza con gli studenti potrà essere usato per favorire il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team o consiglio di classe.

Il coordinatore di classe avrà cura, inoltre, di segnalare al dirigente eventuali criticità, rappresentate dai docenti, anche in merito a scarso **impegno, profitto e assenza** dalle lezioni degli studenti affinché si possa intervenire tempestivamente favorendo le condizioni per una partecipazione attiva, anche attraverso il confronto con le famiglie.

Richiamando le prime indicazioni relative alla D.a D. fornite con nota di questa dirigenza prot n. 4707 dell’ 11 Marzo, i docenti utilizzeranno il registro elettronico nelle modalità ritenute più funzionali alle esigenze didattiche degli studenti (condivisione di materiale didattico, assegnazione esercizi di rinforzo) e continueranno a utilizzare la piattaforma di social learning WeSchool, che consente, oltre alla condivisione di materiali con il gruppo classe e lo svolgimento di esercitazioni a distanza, anche la possibilità di dialogare in diretta con gli studenti connessi. WeSchool è la piattaforma per la didattica digitale che permette al docente di progettare lezioni unendo tutti i contenuti di cui ha bisogno: video, pdf, immagini, un intero sito web, senza saltare da una pagina all’altra.

Durante le videolezioni, tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell’immagine personale senza il consenso esplicito dell’interessato, oltre che la normativa sul diritto d’autore che vieta riproduzione e diffusione di materiale soggetto a copyright.

I **docenti** sono invitati a procedere a un’organizzazione settimanale delle attività sincrone, da condividere con gli studenti e con i rappresentanti dei genitori della classe. Le videolezioni in modalità sincrona dovranno essere programmate tenendo conto di un criterio proporzionale al monte ore settimanale già previsto per ciascuna disciplina e, comunque, in modo da non superare, in ogni caso, i tre collegamenti giornalieri per classe evitando un’eccessiva permanenza degli studenti davanti agli schermi. Gli argomenti svolti e i compiti assegnati verranno trascritti esclusivamente sul registro online su cui **non verranno annotate le assenze degli studenti**. Pur non registrando le assenze sul registro elettronico, ogni docente dovrà annotare, in modo autonomo, le assenze giornaliere degli studenti. Il coordinatore di classe dovrà confrontarsi con i colleghi e informare le famiglie dei ragazzi che periodicamente si assentano. Delle assenze degli studenti si informerà il Dirigente Scolastico. I docenti, dopo aver rivisitato la propria progettazione didattica, come consuetudine,

affronteranno nuovi contenuti fornendo agli alunni spiegazioni, chiarimenti e intensificando le occasioni di confronto e di supporto didattico agli studenti, in modo particolare a coloro che abbiano riportato carenze nel primo quadrimestre e ai ragazzi per cui sia previsto un piano didattico personalizzato.

In analogia all'organizzazione in presenza attiva nella nostra scuola, anche a distanza potranno essere organizzate attività di supporto agli alunni. Tali attività saranno rivolte a gruppi ristretti di studenti e saranno realizzate, prioritariamente, dai docenti con assegnazione su potenziamento.

Raccomando, inoltre, di evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. I Docenti, pur nella pluralità degli strumenti didattici utilizzati, non trascureranno di aggiornare regolarmente il Registro elettronico già in loro utilizzo, annotando con cura le attività programmate e svolte. Ciò consentirà al Dirigente Scolastico di poter effettuare un monitoraggio costante delle azioni formative messe in essere e consentire anche alle famiglie un coinvolgimento attivo e trasparente.

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, raccomando ai docenti di dedicare particolare attenzione alla presenza in classe di alunni con **Disturbi Specifici di Apprendimento** e con **Bisogni Educativi Speciali** e rivedere, eventualmente, i rispettivi piani didattici personalizzati. In merito socializzo quanto riporta la nota MIUR n. 388 del 17/03/2020: *"Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida"*.

Particolare attenzione andrà rivolta agli **alunni disabili**. I docenti di sostegno, d'intesa con il Consiglio di classe e in accordo con le famiglie, assicureranno formule di supporto ai loro studenti coerenti con i piani educativi individualizzati adottati. I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate. In merito socializzo quanto riporta la nota MIUR n. 388 del 17/03/2020: *"Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica"*.

Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

In merito alla **VALUTAZIONE** ritengo opportuno richiamare la normativa vigente che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017 richiamata dalla nota del Ministero dell'Istruzione n.279 dell'8 Marzo u.s.). La valutazione degli apprendimenti è, pertanto, effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali e Linee Guida Ministeriali.

In assenza di una normativa specifica relativa alla didattica a distanza e avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare, ogni docente avrà competenza nella scelta di forme, metodologie e strumenti con i quali attuare il processo valutativo, al fine di valorizzare il lavoro svolto dagli allievi, fornire loro i necessari chiarimenti, individuare eventuali lacune e sollecitare approfondimenti e recuperi, nel pieno rispetto dei principi di tempestività e trasparenza. Le variabili sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, in un momento così delicato come quello che attualmente stiamo vivendo.

Nel procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, saranno da considerare quali elementi di **valutazione formativa**: puntualità nel collegamento sulla base degli orari di connessione già comunicati; interesse e partecipazione attiva durante la lezione negli ambienti virtuali; puntualità nella consegna del lavoro assegnato; partecipazione al dialogo educativo; interesse, senso di responsabilità e tutto ciò che i docenti riterranno utile allo scopo. Starà poi all'autonomia professionale dei docenti stabilire quale peso attribuire alle singole valutazioni nella formulazione della proposta di voto allo scrutinio finale, così come già oggi avviene per tutte le valutazioni "in presenza". Inoltre, è opportuno comunicare agli allievi l'esito di queste valutazioni, proprio per la necessità di mantenere un dialogo educativo. Si afferma, così, il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune.

È opportuno comunicare in itinere gli esiti ai genitori degli alunni per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento e al fine di evitare incomprensioni a fine anno scolastico.

In riferimento a quanto sopra esplicitato, invito i docenti a tenere traccia di tutti gli elementi valutativi acquisiti durante il periodo di sospensione che, in aggiunta alla valutazione quadrimestrale e alle verifiche e valutazioni che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie, contribuiranno alla valutazione sommativa e/o finale.

In occasione del primo collegio dei docenti si rivedranno i criteri di valutazione degli apprendimenti, le soluzioni per definire formalmente modalità e criteri di valutazione, anche in base a eventuali indicazioni ministeriali, al fine di consentire ai consigli di classe di procedere alla valutazione finale e all'ammissione all'esame di stato conclusivo di I e II grado.

Il Dirigente Scolastico

dr.ssa Francesca Arena

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*